



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale*



*Assessorato Istruzione e Formazione Professionale*



**PROVINCIA DI  
NOVARA**

*Assessorato Formazione Professionale*

# BANDO PROVINCIALE

**RELATIVO ALLA CHIAMATA AI PROGETTI PER LE  
ATTIVITA' FORMATIVE RIFERITE ALLA LOTTA  
CONTRO LA DISOCCUPAZIONE  
(Mercato del Lavoro)**

**Anno Formativo 2008/2009**

**Legge Regionale n. 63 del 13/04/95 - Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000**

**Deliberazione della Giunta Provinciale n. 198 del 29/05/2008**



**PROVINCIA DI NOVARA**

**Assessorato  
Formazione Professionale**

**IV SETTORE  
Istruzione, Formazione  
Professionale e Lavoro  
P.za Matteotti 1 - NOVARA**

*DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale*

Pagina I di II

## I N D I C E

<b>1)</b>	<b>PREMESSA</b> (Disposizioni generali)			1
<b>2)</b>	<b>FINALITA'</b>			
<b>3)</b>	<b>PRIORITA'</b>			4
<b>4)</b>	<b>DESCRIZIONE DEI BENEFICIARI, DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI</b>			5
<b>ASSE II "OCCUPABILITA'"</b>				
<i>Obiettivo E</i>	Attività	12.01	Percorsi annuali post qualifica, post diploma e post laurea	7
<b>ASSE III "INCLUSIONE SOCIALE"</b>				
<i>Obiettivo G</i>	Attività	02.03	Percorsi per giovani a rischio	8
		04.01	Percorsi per detenuti	9
		06.02	Percorsi per disabili	10
		06.04	Percorsi per immigrati stranieri disoccupati	11
<b>ASSE IV "CAPITALE UMANO"</b>				
<i>Obiettivo I</i>	Attività	12.01	Percorsi annuali o biennali qualificazione di base	13
		12.02	Percorsi annuali qualificazione specialistica o aggiornamento	14
		13.01	Percorsi annuali di orientamento e formazione	15
		14.01	Percorsi pluriennali di qualifica (POLIS)	16
<b>5)</b>	<b>PRINCIPI ORIZZONTALI</b>			
	a)	Sviluppo sostenibile		18
	b)	Pari Opportunità		
<b>6)</b>	<b>RISORSE DISPONIBILI</b>			
	a)	Collocazione delle risorse complessive per obiettivo specifico		19
	b)	Collocazione delle risorse per attività/azione		
<b>7)</b>	<b>LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI</b>			
	a)	Costi ammissibili e determinazione della spesa		20
	b)	Determinazione dei preventivi di spesa		21
	c)	Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa		
<b>8)</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>			23
	a)	Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative		24
	b)	Variazioni in corso d'opera		
	c)	Comunicazione inizio corsi		
	d)	Verifiche in itinere, controllo e rendicontazione		
	e)	Informazione e pubblicità delle attività		
<b>9)</b>	<b>GARANZIE E PENALITA'</b>			25



**PROVINCIA DI NOVARA**

**Assessorato  
Formazione Professionale**

**IV SETTORE  
Istruzione, Formazione  
Professionale e Lavoro  
P.za Matteotti 1 - NOVARA**

*DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale*

Pagina II di II

<b>10)</b>	<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	26
	a) Forme e scadenze di presentazione delle domande	
	b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità	
<b>11)</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	27
	a) Capacità erogativa delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali	28
	b) Verifiche di ammissibilità della domanda	
	c) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi	29
	d) Correzioni d'ufficio	
	e) Classi di valutazione	30
	f) Criteri di valutazione di merito	31
	g) Formazione delle graduatorie	
	h) Affidamento delle attività	
	i) Affidamento del sostegno individuale e/o di gruppo	37
	l) Finanziamento e gestione amministrativa	
	m) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare	
	n) Repertorio dei percorsi formativi: modalità attuative	38
<b>12)</b>	<b>AVVERTENZE</b>	40
<b>13)</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 1 di 41

## 1) PREMESSA

In applicazione dell'art. 2 della L.R. n° 44/2000, con il presente Bando la Provincia di Novara regolamenta, nel rispetto dell'atto di indirizzo regionale approvato con la D.G.R. n° 23-8509 del 31/03/08, e ai sensi dell'art. 18 della L.R. 13/4/95 n. 63, l'attuazione ed il finanziamento delle azioni oggetto di contributi comunitari, nazionali e regionali, per gli interventi a sostegno della formazione di disoccupati e occupati che si rivolgono al sistema di formazione professionale di propria iniziativa o su segnalazione dei Centri per l'Impiego a seguito di colloqui di orientamento o bilancio di competenze.

La Provincia di Novara ha inoltre formulato il presente Bando sulla base delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali approvate con D.D. Regionale n° 183 del 16/05/2008 e secondo le modalità previste dal Programma Operativo per l'Obiettivo 2 FSE "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea CCI 2007IT052PO011 per gli interventi a sostegno della formazione di disoccupati e occupati che si rivolgono al sistema di formazione professionale di propria iniziativa.

Rispetto al precedente periodo, le novità di questo Programma sono molte e trattano argomenti e modalità d'approccio sostanzialmente diversi dal precedente, che richiedono nei fatti uno sforzo innovativo non indifferente, rimettendo in discussione prassi consolidate che difficilmente possono essere riproposte anche in forme diverse.

Nel definire il presente atto di programmazione si evidenziano due aspetti essenziali:

- le risorse nel loro complesso sono rimaste immutate ma il potere di acquisto è sostanzialmente ridotto;
- emerge sempre più pressante la necessità di sviluppare attività integrate tra le politiche del lavoro, le politiche formative e le politiche sociali per dare risposte concrete e funzionali ai cittadini che si rivolgono alla Pubblica Amministrazione per ottenere servizi formativi.

## 2) FINALITA' GENERALI

Il quadro programmatico delineato dal Programma Operativo Regionale per il periodo 2007-2013 prevede un'articolazione in Assi, Obiettivi specifici, Attività e Azioni. In particolare gli interventi finanziati attraverso il presente Bando si riferiscono all'Asse II "Occupabilità", all'Asse III "Inclusione sociale" ed all'Asse IV "Capitale Umano".

La realizzazione degli interventi formativi deve pertanto essere uniformata ad alcuni principi guida, fra cui si rilevano in particolare:

- centralità della persona, pari opportunità ed equità, quale garanzia per tutti i cittadini di pari accesso alle occasioni formative;
- integrazione nella duplice valenza di unitarietà della programmazione dell'offerta formativa e di raccordo con le politiche contigue a quelle educative (lavorative, sociali, culturali, dell'innovazione e della ricerca);
- continuità educativa, da assicurare anche attraverso lo sviluppo in verticale delle azioni formative (post qualifica, post diploma, ecc..) e la promozione di efficaci interventi di sostegno nei passaggi tra i diversi percorsi.

In coerenza con i principi richiamati, la Provincia di Novara attraverso il presente Bando intende favorire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 2 di 41

## **2.1 Rafforzare la logica dell'approccio preventivo favorendo l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti;**

Il riassorbimento degli effetti della crisi industriale nell'ultimo periodo, se da un lato rappresenta un segnale di positiva inversione di tendenza, dall'altro non elimina aspetti di criticità che riguardano principalmente target più deboli, indicati di seguito:

- i giovani, in relazione alle difficoltà di primo inserimento e di stabilizzazione dell'impiego, e in generale alla bassa qualità delle occasioni di lavoro loro offerte, specie nella fase iniziale dell'iter lavorativo (precarietà, sottoinquadramento, retribuzione inadeguata, ...);
- le donne, in relazione a fenomeni di segregazione verticale (difficoltà di accesso alle posizioni apicali) ed orizzontale (concentrazione in specifici settori e ruoli professionali), a problemi di reinserimento lavorativo per le persone adulte (con marcato interesse verso il part-time, poco sviluppato in Piemonte) e, in generale, ai condizionamenti posti dal loro ruolo all'interno della famiglia e all'insufficiente condivisione del lavoro domestico e di cura da parte degli uomini;
- gli ultracinquantenni, sempre più numerosi sul mercato del lavoro per effetto dei processi demografici e delle modifiche alla normativa previdenziale, e facilmente esposti al rischio di obsolescenza professionale.

Per affrontare in modo incisivo tali criticità, tanto più gravi nei casi di persone strutturalmente non occupabili o rioccupabili, è necessario mettere in atto azioni formative differenziate e personalizzabili, che agiscano prioritariamente sul fronte della prevenzione del disagio.

## **2.2 Incentivare l'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;**

Gli interventi riferiti ai gruppi svantaggiati, sono finalizzati a favorire un innalzamento del livello di occupabilità accompagnato da un'accresciuta disponibilità di strumenti impiegabili per l'esercizio del diritto di cittadinanza attiva. È previsto il finanziamento di percorsi formativi, dedicati o di sostegno all'inserimento nelle azioni ordinarie, caratterizzati da un forte orientamento alla finalizzazione occupazionale ed associati alle necessarie azioni di counseling, motivazione e rimotivazione. Tali percorsi formativi, unitamente a brevi interventi di adeguamento delle competenze, dovranno essere attuati mediante dispositivi che ne assicurino la flessibilità in termini di durata, tempi e modalità di accesso da parte dei soggetti preposti alla formazione. Vanno coordinati con gli interventi sviluppati con riferimento al piano regionale delle politiche sociali.

Nella progettazione degli interventi dovrà essere attribuita priorità a:

- stranieri immigrati, che rappresentano un capitale umano essenziale in alcune aree di attività (agricoltura, costruzioni e servizi familiari), con particolare riferimento ai problemi connessi al processo di integrazione ed alle condizioni di sfruttamento cui sono spesso sottoposti nella prima fase di soggiorno nel nostro territorio;
- soggetti appartenenti ad aree di marginalità economica e di emarginazione culturale, con particolare riferimento alle famiglie mono-parentali con adolescenti economicamente dipendenti;
- giovani a rischio di emarginazione sociale, con particolare riferimento a quelli seguiti dai servizi sociali territoriali per problemi di tossico dipendenza, devianza giovanile, bullismo, ecc..;
- disabili sensoriali, psichiatrici e psichici seguiti dai servizi socio sanitari.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 3 di 41

### **2.3 Incrementare la quota di popolazione adulta che prende parte a percorsi di apprendimento permanente;**

Il perseguimento di questo obiettivo impone l'attivazione da parte della Provincia di interventi capaci di agire simultaneamente sul versante dell'offerta e su quello della domanda. A tal fine è necessario ampliare lo spettro di opzioni formative cui i potenziali destinatari possono accedere. Verranno pertanto finanziati interventi finalizzati a prevenire l'analfabetismo di ritorno, realizzati in integrazione con le istituzioni scolastiche, accessibili a tutti coloro che, a prescindere dalla condizione professionale e dall'età, siano interessati a migliorare il proprio livello di competenze al fine di rendere effettivo quel diritto alla cittadinanza attiva di cui ogni persona è titolare. Al tal riguardo sono previsti interventi tendenzialmente di breve durata, organizzati secondo modalità e orari conciliabili con le esigenze lavorative di ognuno e che diano luogo a esiti certificabili e riconoscibili anche in funzione, laddove praticabile, della prosecuzione nella formazione superiore. Sul versante della domanda occorre dare maggiore spazio ai target più deboli, quali stranieri con modesta conoscenza dell'italiano, donne, soggetti con bassi titoli di studio, over 45.

Anche sul versante dell'Istruzione degli Adulti persiste la necessità di rivolgere l'attenzione verso una progettualità integrata tra scuola e formazione professionale che persegua l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione, creando le premesse per la connessione con la formazione superiore. Particolare attenzione va posta alle iniziative integrate per l'istruzione degli adulti, sviluppando una offerta distribuita su tutto il territorio regionale valorizzando le buone pratiche come ad esempio i progetti "POLIS".

### **2.4 Sostenere i percorsi formativi per i soggetti non immediatamente occupabili individuati, ai sensi del D.lgs. 181/00 e del D.lgs 297/02, dai Centri per l'Impiego;**

Il fine è quello di favorire l'integrazione tra il sistema educativo unitariamente considerato e le politiche ad esso contigue, con particolare riferimento a quelle del lavoro in relazione alla necessità di attivare, con rapidità, percorsi formativi a favore di soggetti segnalati dai servizi competenti e di assicurare la costruzione di profili professionali coerenti con le dinamiche della domanda di lavoro.

Occorrerà dunque lavorare sin dalla fase progettuale con i servizi per il lavoro al fine di individuare contenuti e modalità di fruizione della formazione rispondenti alle esigenze individuali.

In questa ottica risulta evidente la necessità di:

- rinforzare l'azione di promozione e consolidamento delle reti di relazioni stabili e durature tra i diversi attori coinvolti (Centri per l'Impiego, Agenzie formative, Agenzie per il lavoro, Istituzioni Scolastiche, ecc.);
- adottare meccanismi di affidamento più flessibili e semplificati;
- sviluppare procedimenti amministrativi premianti nei confronti di quelle azioni che presentano maggiori difficoltà di gestione e che risultano meno remunerative in termini di risultati finali;
- rendere fruibile la formazione durante tutto l'anno formativo, anche attraverso sostegni individuali, progettati per dar modo agli utenti di inserirsi proficuamente in corsi già avviati.

Gli interventi riferiti ai diversi obiettivi dovranno tener conto dei recenti atti regionali in tema di accertamento, leggibilità e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, innalzamento degli standard qualitativi e ricognizione dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 4 di 41

### 3) PRIORITA'

La Provincia di Novara nell'assumere come proprie le priorità individuate a livello regionale, esplicitate nell'atto di indirizzo, ritiene opportuno valutarle ed articularle alla luce delle diverse esigenze formative e occupazionali riscontrate a livello territoriale.

Si conferisce carattere di priorità alle azioni che, adeguatamente supportate, mirano a:

- 1) Sviluppare le professionalità maggiormente rispondenti ai fabbisogni professionali rilevati a livello provinciale; corsi volti a formare figure professionali considerate prioritarie per il territorio ma difficilmente reperibili sul mercato del lavoro, come da elenco concertato in seno alla Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro.
- 2) Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività poste in essere; il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento da parte di pubbliche amministrazioni oppure da soggetti terzi privati. Tale quota sarà calcolata sul costo complessivo del corso dovrà essere detratta dal costo stesso. Tale quota potrà essere del 15% o 20% o 25% del costo complessivo.
- 3) Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità che siano in grado di svolgere attività di collegamento tra le culture straniere e le strutture, i servizi e le istituzioni locali e nazionali, offrendo una risposta alle esigenze di integrazione degli immigrati.
- 4) Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale. Le azioni relative dovranno produrre a supporto documentazione che certifichi la coerenza; tale coerenza dovrà essere certificata da soggetti finanziati direttamente o indirettamente dal Ministero dei Beni Culturali, o appartenenti ad un circuito costituito in forma di Fondazione o Associazione di rilevanza regionale.
- 5) Favorire la partecipazione femminile attraverso la progettazione di interventi che prevedano una rilevante presenza femminile (>30%) per professionalità operative di produzione non tipicamente femminili, supportati da un adeguato progetto e dal parere della Consigliera di Parità provinciale.
- 6) Percorsi modulari consequenziali a moduli degli anni precedenti: nell'anno precedente bisognava aver presentato un percorso modulare, aver richiesto solo il primo modulo e aver prospettato, nella parte 3.7 della scheda descrittiva (SINFOD) il percorso modulare ed aver avuto approvato il primo modulo (analogo discorso vale per i secondi e terzi moduli)
- 7) Saranno premiati percorsi fruibili che prevedono l'inserimento (>40%) di soggetti over 45 e/o di persone espulse, in procinto o a rischio di essere espulse dal sistema produttivo (lavoratori in cigs, mobilità).

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 5 di 41

- 8) Favorire i progetti finalizzati al conseguimento delle abilitazioni professionali che costituiscono requisito obbligatorio per l'esercizio di professione o mestiere.

**Si garantirà il finanziamento di 1 percorso formativo legato alla figura professionale di Direttore di comunità socio sanitaria.**

**Inoltre, sull'attività II.E.12.01, si garantirà il finanziamento di almeno 1 percorso formativo, che sia legato a professionalità legate al settore Ambiente, coerente con i principi trasversali dello sviluppo sostenibile, indicati al capitolo 5 punto a) del presente bando.**

**Per tale priorità non è previsto punteggio aggiuntivo, ma è da intendersi come criterio da utilizzare in sede di assegnazione finanziamento.**

#### 4) DESCRIZIONE DEI BENEFICIARI, DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI

##### a) Beneficiari finali dei contributi

In relazione alle condizioni previste dai diversi Assi e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di attività/azione, possono essere beneficiarie dei contributi di cui alla presente Direttiva, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, **accreditati** ai sensi delle normative regionali vigenti e appartenenti alle categorie di seguito definite:

<b>A.</b>	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
<b>B.</b>	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 incluso Città Studi S.p.A. Biella.
<b>C.</b>	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o CTP.
	<i>ATI - Associazioni temporanee di Imprese</i>	composte da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 6 di 41

***La Provincia di Novara accerta il possesso dell'accreditamento previsto per le specifiche azioni all'atto dell'affidamento delle attività.***

***NB. Nel caso di ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione; nel caso di ATS composte da Istituti Scolastici non accreditati questi ultimi potranno erogare soltanto attività di istruzione.***

***Nei casi in cui l'Istituto Scolastico, l'Università, l'Impresa, aderiscono già ad una struttura consortile, la costituzione dell' ATS non risulta più necessaria.***

## **b) Destinatari delle azioni**

Destinatari finali degli interventi sono:

- i soggetti in condizione di svantaggio;
- i giovani e gli adulti inoccupati/disoccupati (compresi CIGS, mobiliari, gli occupati con reddito rientrante nelle tipologie previste dalla DGR 43-6255 del 25/06/2007, ecc....);
- la popolazione in genere per quanto attiene la formazione permanente.

### **Riconoscimento o possesso del titolo di studio**

Un problema che riguarda in particolare gli stranieri ma che investe più in generale coloro che si rivolgono alla f.p., è rappresentato dal riconoscimento o dal possesso del titolo di studio richiesto come requisito di accesso alle diverse attività formative.

Per superare questo limite, si può procedere attraverso l'accertamento/accreditamento delle competenze in ingresso, anche mediante i certificatori di competenze presenti all'interno delle agenzie formative.

Il requisito del titolo di studio per l'accesso ai corsi va considerato di norma come **“Requisito minimo di accesso”**.

**Per le qualifiche normate a livello nazionale o regionale e per le quali è richiesto il titolo di studio come requisito imprescindibile, tale titolo deve essere di norma acquisito/esibito prima della prova finale e comunque entro il 31 agosto dell'anno formativo di riferimento. Nel caso in cui l'acquisizione di tale titolo, avvenga successivamente alla data della prova finale, gli allievi possono sostenere la prova, ma il certificato di qualifica/specializzazione verrà loro rilasciato previa esibizione del titolo di studio richiesto.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 7 di 41

### c) Azioni ammissibili

Gli Assi, gli Obiettivi Specifici, le Attività, le Azioni fanno esplicito riferimento al Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – Obiettivo “Competitività” – Periodo di programmazione 2007/2013 in premessa citato. Sono pertanto ammissibili tutte le azioni riscontrabili nella predetta versione del Programma Operativo e rientranti nei seguenti Assi, Obiettivi Specifici, Attività e Azioni:

## Asse II OCCUPABILITA'

### Obiettivo specifico E):

**“Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese”**

N° Attività	Descrizione	Cat. spesa
N. 12	<b>Percorsi formativi finalizzati all'inserimento di giovani e adulti</b>	66

#### II.E.12.01 Percorsi annuali post-qualifica, post-diploma e post-laurea per disoccupati

I progetti inseriti in questa attività sono caratterizzati da una forte connotazione professionale, strettamente connessi ai fabbisogni territoriali e finalizzati a garantire l'occupabilità delle persone, con particolare riferimento alle quote di popolazione che presentano maggiori margini di miglioramento: i giovani e le donne.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>II.E.12.01</b>	Percorsi annuali post qualifica, post diploma e post laurea
<b>Destinatari</b>	Adulti (>25 anni) e giovani (>18 anni) disoccupati qualificati, diplomati, laureati
<b>Beneficiari</b>	Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MB, tipologia FAD
<b>Modalità operativa</b>	<p><i>Percorsi annuali di specializzazione post-qualifica di durata massima di 600 ore</i></p> <p><b>Eccezionalmente possono essere inseriti anche giovani 17enni qualificati in uscita dai percorsi triennali (ex diritto dovere)</b></p> <p><i>Percorsi annuali post-diploma (600 -1.200 ore) o post laurea (max 800 ore).</i></p> <p>Eccezionalmente possono essere presentati percorsi biennali (&gt; 1200 ore) per quei profili professionali non standard che per loro natura richiedono un'intensa attività pratica indispensabile per acquisire specifiche abilità</p> <p><b>Per ognuno di questi percorsi stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso</b></p>
<b>Cat. Spesa 66</b>	
<b>Risorse</b>	€ 1.320.352,00

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 8 di 41

## ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

### Obiettivo specifico G):

**“Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro”.**

<b>N° Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Cat. spesa</b>
N. 2	<b>Progetti integrati per la riduzione della devianza giovanile e il recupero dei drop out ai fini dell’inserimento lavorativo</b>	71
N. 4	<b>Progetti integrati volti al reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti</b>	71
N. 6	<b>Interventi formativi per l'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati</b>	71

### III.G.02.03 Percorsi per giovani a rischio

Sono considerati “Giovani a rischio” i giovani ultra sedicenni che hanno abbandonato la scuola, non si sono inseriti nel lavoro e hanno un retroterra familiare difficile, per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata. L’obiettivo principale rimane quello dell’inserimento lavorativo ma non devono essere esclusi quei progetti che mirano al reinserimento scolastico e formativo, anche attraverso la frequenza contemporanea di attività integrate con la scuola (recupero dell’obbligo di istruzione).

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.02.03</b>	<i>Percorsi per giovani a rischio</i>
<b>Destinatari</b>	Giovani (di norma >18 anni e <25 anni) che hanno abbandonato la scuola, non inseriti nel mondo del lavoro e con una realtà familiare difficile, seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata. <i>E’ possibile inserire giovani maggiori di 16 anni solo nel caso non siano presenti sul territorio corsi della direttiva obbligo d’istruzione (III.G.02.99 lett. B)</i> <u>E’ possibile prevedere una quota di “reddito allievi”, non superiore a 400,00€ per ogni singolo allievo che ha frequentato almeno i 2/3 della durata del corso.</u>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>9</b> di 41

<b>Beneficiari</b>	Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MA e MB, tipologia D (Svantaggio) e macroarea MIO
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi annuali di durata minima di 600 ore e massima di 800 ore, realizzati in alternanza formazione / lavoro (almeno il 50% delle ore in situazione lavorativa). <i>Per questi tipi di interventi non è possibile prevedere la compresenza di destinatari con diversa tipologia di disagio (tossicodipendenti – alcolisti – giovani a rischio)</i>
<b>Cat. Spesa 71</b>	<b>€ 96.720,00</b>
<b>Risorse</b>	

### III.G.04.01 Percorsi per detenuti

I progetti per detenuti dovranno rispondere in modo essenziale alle caratteristiche delle pene inflitte ai diversi soggetti. I percorsi formativi possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi libertà. Per i corsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione andrà posta alla fase di orientamento e counseling, mentre per quelli svolti all'esterno è importante focalizzare la progettazione sullo stage e sulle azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo. Pertanto, in considerazione di quanto premesso occorre sviluppare progettualità di percorsi formativi più flessibili che prevedano fasi di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.04.01</b>	<i>Percorsi per detenuti</i>
<b>Destinatari</b>	Giovani (>18 anni) e adulti
<b>Beneficiari</b>	Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MA e/o MB, tipologia D (Svantaggio), macroarea MIO
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi annuali di durata massima di 1.200 ore <i>Stage (compatibilmente con le disposizioni del Tribunale di Sorveglianza e delle Direzioni Penitenziarie competenti) di almeno il 20% delle ore corso per i progetti rivolti a detenuti in regime di semi libertà</i>
<b>Cat. spesa 71</b>	<b>€ 128.960,00</b>
<b>Risorse</b>	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>10</b> di 41

**III.G.06.02**
**Percorsi per disabili (sensoriali, psichici e psichiatrici, invalidi civili)**

Le attività riferite a questa azione sono destinate sia a disabili fisici, sensoriali, intellettivi e psichiatrici sia ad invalidi civili collocabili ai sensi delle Leggi 381/1991 e 68/1999, i disabili intellettivi devono risultare con handicap intellettivo medio e medio-grave, in possesso dei necessari prerequisiti e sufficienti capacità residue per sostenere le attività professionali previste dai diversi percorsi.

Rientrano tra le tipologie corsuali principalmente finanziabili i percorsi prelaborativi, quelli di formazione lavoro quelli rivolti a disabili ultradiciottenni non immediatamente occupabili.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.06.02</b>	<i>Percorsi per disabili</i>
<b>Destinatari</b>	Giovani (>16anni) e adulti disabili sensoriali, psichici e psichiatrici, invalidi civili
<b>Beneficiari</b>	Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MA e/o MB, tipologia H, macroarea MIO
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi annuali di Formazione al lavoro di durata compresa tra 400 e 800 ore per giovani (>18anni) e adulti Percorsi prelaborativi biennali o triennali per handicap intellettivo medio - grave di durata massima di 2400 ore. <i>L'iscrizione ai corsi prelaborativi, riservati prevalentemente a soggetti con handicap intellettivo, è consentita solo a fronte di una certificazione attestante la presenza della minorazione.</i> Percorsi formativi annuali di qualifica per disabili sensoriali di durata massima di 900 ore Sostegni individuali e/o di gruppo finalizzati all'inserimento in corsi prelaborativi Per tutti i percorsi non è possibile prevedere la compresenza di destinatari con diversa tipologia di handicap.
<b>Cat. spesa 71</b>	<b>€ 204.800,00</b>
<b>Risorse</b>	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 11 di 41

### III.G.06.04 Percorsi per immigrati stranieri disoccupati

L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze esistenti. Rientrano in questo ambito i percorsi per "Mediatori culturali". E' preferibile orientare gli interventi per i soggetti che, per problemi di lingua, difficilmente potrebbero frequentare corsi di formazione finanziati su altre azioni.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>III.G.06.04</b>	Percorsi per immigrati stranieri disoccupati
<b>Destinatari</b>	<i>Immigrati stranieri che per problemi linguistici non sono in grado di frequentare corsi di formazione relativi alle altre azioni</i> E' possibile prevedere una quota di "reddito allievi", non superiore a 2€ ora corso.
<b>Beneficiari</b>	Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MB e/o MC, tipologia D (Svantaggio)
<b>Modalità operativa</b>	Percorsi annuali di durata massima di 600 ore, con stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso e un modulo obbligatorio di lingua italiana e di educazione alla cittadinanza con una durata compresa tra 20 e 40 ore.
<b>Cat. spesa 71</b>	€ 214.320,00
<b>Risorse</b>	

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 12 di 41

## ASSE IV CAPITALE UMANO

### Obiettivo specifico I):

**“Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l’arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza”.**

<i>N°Attività</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cat. spesa</i>
N. 12	<b>Percorsi di formazione permanente a carattere professionalizzante</b>	73
N. 13	<b>Progetti di istruzione degli adulti finalizzati all’acquisizione di competenze di base e trasversali funzionali all’inserimento o reinserimento lavorativo</b>	73
N. 14	<b>Percorsi per il rientro nel sistema educativo formale ai fini dell’occupabilità</b>	73

#### **IV.I.12.01 Percorsi formativi annuali o biennali mirati ad una qualificazione di base**

In ossequio all’obiettivo specifico i) del POR FSE 2007-2013, gli interventi in parola sono finalizzati a incrementare il livello di partecipazione alle occasioni formative lungo l’intero arco di vita degli individui e a favorire, nel contempo, ad innalzare i livelli di competenza della popolazione piemontese attraverso:

- a) azioni formative progettate per l’acquisizione di una qualificazione di base da parte di soggetti (> 18 anni), eventualmente propedeutica al reinserimento nell’istruzione scolastica superiore. La caratteristica essenziale di questi percorsi è che siano partecipati da occupati o disoccupati con più di diciotto anni, che non possiedono né una qualifica professionale né un diploma o altro titolo di scuola secondaria superiore. Sono realizzati, nei limiti delle caratteristiche dell’utenza, in alternanza, e sono mirati a rilasciare una qualificazione di base rispondente alle esigenze del mercato del lavoro locale.
- b) azioni formative orientate alla formazione di figure professionali idonee alla creazione di servizi funzionali ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, finalizzate a consentire il potenziamento dei servizi all’infanzia e dei servizi per le cure degli anziani e, di riflesso contribuire a sgravare le donne da quei carichi familiari che limitano nei fatti la loro partecipazione alle attività formative e al lavoro. Queste azioni riguarderanno prevalentemente la formazione di operatori (uomini e donne) per lo sviluppo dei servizi per anziani. In questo ambito rientrano le azioni mirate alla formazione di Operatore Socio – Sanitario e dovranno tenere conto della normativa specifica del settore sociale e sanitario, in quanto trattasi di figure professionali che andranno ad operare nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel sistema sanitario.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 13 di 41

- c) azioni mirate alla formazione di Assistenti familiari. Inoltre, sulla scorta di esperienze passate, sussiste la necessità di rendere fruibile la formazione degli Operatori Socio Sanitari attraverso percorsi modulari in modo da consentire, da un lato una più immediata spendibilità della formazione e dall'altro la capitalizzazione dell'esperienza formativa per giungere alla qualifica di OSS.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.I.12.01</b>	<i>Percorsi formativi annuali o biennali mirati ad una qualificazione di base</i>
<b>Destinatari</b>	<i>Giovani (&gt; 18 anni) e/o adulti (&gt;25 anni) disoccupati, con licenza di scuola secondaria di primo grado Giovani (&gt; 18 anni) e/o adulti (&gt;25 anni) occupati, con licenza di scuola secondaria di primo grado</i>
<b>Beneficiari</b>	<i>Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MB e/o MC</i>
<b>Modalità operativa</b>	<i>Percorsi annuali di qualifica, anche in alternanza (stage 50% delle ore corso) o modulari, di durata massima di 1200 ore Percorsi biennali di qualifica di durata massima complessiva di 1200 ore Per ognuno di questi percorsi stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso (fanno eccezione i percorsi modulari e quelli in alternanza )</i>
<b>Cat. Spesa 73</b>	
<b>Risorse</b>	€ 486.300,00

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 14 di 41

#### **IV.I.12.02 Percorsi formativi brevi mirati ad una qualificazione specialistica o di aggiornamento delle competenze trasversali o professionali**

Gli interventi riferiti a questa azione, perseguono l'obiettivo di mettere a disposizione delle persone, prevalentemente occupate, di ogni età e titolo di studio, opportunità di formazione per tutto l'arco della vita, anche per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze professionali. Per questa via, la Provincia di Novara intende inoltre sostenere i processi di invecchiamento attivo al centro della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO). Tali interventi dovranno essere mirati a favorire la costruzione di un sistema di formazione degli adulti fondato sulla logica del "lifelong learning" e rivolto alla formazione di competenze professionali e trasversali connesse sia al lavoro svolto sia alla prospettiva di cambiare lavoro.

Le attività corsuali dovranno essere organizzate:

- a) per rilasciare una qualifica, una specializzazione professionale, una abilitazione professionale o una preparazione alle patenti di mestiere;
- b) per rilasciare una certificazione di frequenza con profitto attraverso percorsi brevi di aggiornamento professionale o di formazione sulle competenze trasversali.

Al fine di omogeneizzare gli interventi di questa azione con quelli afferenti altri procedimenti, quali ad esempio la Formazione continua a domanda individuale, agli utenti è richiesta una quota di partecipazione alle spese 2,00 € ora.

Il massimo esigibile da ogni utente non può superare l'importo di 300,00 € per ogni corso frequentato.

Sono esentati dal contributo richiesto i disoccupati – compresi coloro che mantengono lo stato di disoccupazione ai sensi della D.G.R. n. 43-6255 del 25/06/2007 – e gli occupati con reddito ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) <= 10.000,00 €.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.I.12.02</b>	<i>Percorsi formativi mirati ad una specializzazione Percorsi formativi brevi di aggiornamento delle competenze trasversali e/o professionali</i>
<b>Destinatari</b>	<i>Giovani (&gt; 18 anni) occupati Adulti (&gt;25 anni) disoccupati e occupati</i>
<b>Beneficiari</b>	Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MB e/o MC, tipologia FAD

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 15 di 41

<b>Modalità operativa</b>	<p><i>Percorsi di durata massima di 600 ore annuali o di 1200 ore biennali</i></p> <p><i>Stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso, tranne per i corsi relativi alle abilitazioni professionali e alle patenti di mestiere.</i></p> <p><i>Percorsi annuali di aggiornamento delle competenze trasversali / professionali di durata massima di 200 ore</i></p> <p><i>E' prevista una quota a carico degli allievi occupati di €2,00 per ora/corso e comunque complessivamente non superiore a €300,00 a utente per ogni corso. Sono esentati dal contributo richiesto i disoccupati - compresi coloro che mantengono lo stato di disoccupazione ai sensi della DGR n. 43-6255 del 25/06/2007 - e gli occupati con reddito ISEE (Indicatore situazione economica equivalente) &lt;= 10.000,00€. Tale certificato va presentato al momento dell'iscrizione.</i></p>
<b>Cat. Spesa 73</b>	€ 280.824,00
<b>Risorse</b>	

#### IV.I.13.01 Percorsi annuali di orientamento e formazione

Le azioni riferite a questi percorsi devono essere realizzate in forma integrata tra la formazione professionale e le istituzioni scolastiche preposte per l'educazione degli adulti (CTP) anche in prospettiva del riordino previsto dal comma 632 della L 296/2006 – costituzione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e dal D.M. 25/10/2007. In esse si debbono sviluppare moduli professionalizzanti tesi a recuperare il depauperamento delle competenze funzionali quali ad esempio quelle legate all'informatica, alla conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea, all'apprendimento o al perfezionamento della lingua italiana per gli stranieri oppure più specificatamente di orientamento al lavoro.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.I.13.01</b>	Percorsi annuali di orientamento e formazione
<b>Destinatari</b>	<i>Adulti (&gt;25 anni) disoccupati e occupati</i>
<b>Beneficiari</b>	*Accordo/ATS tra CTP e Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MC, tipologia AD, tipologia FAD
<b>Modalità operativa</b>	<p>Percorsi annuali di breve durata di informatica e di lingue straniere comunitarie (max 150 ore)</p> <p>Percorsi annuali di lingua italiana e di educazione alla cittadinanza per stranieri (max 150 ore)</p>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>16</b> di <b>41</b>

	Sostegni individuali e/o di gruppo per stranieri ( <u>inseriti in corsi diversi dall'azione III.G.06.04</u> ) finalizzati all'apprendimento della lingua italiana
<b>Cat. Spesa 73</b>	€ 20.700,00
<b>Risorse</b>	

#### **IV.I.14.01 Percorsi pluriennali di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria superiore (POLIS)**

Le azioni riferite a questi percorsi devono essere realizzate in forma integrata tra la formazione professionale e i CTP a cui si debbono aggiungere le istituzioni scolastiche secondarie di II grado (costituzione di ATS).

Con riferimento all'accordo Regione – Province – MIP del 20 febbraio 2007, nell'atto costitutivo dell'ATS dovrà essere indicata come finalità prioritaria la trasformazione delle competenze acquisite nei percorsi, in titoli di studio avente valore legale. A questo riguardo dovranno essere sperimentate modalità differenti per conseguire l'idoneità, ad esempio prevedendo la possibilità di costituire Consigli di classe allargati a docenti appartenenti ai soggetti costituenti l'ATS.

Il modello di riferimento è rappresentato dai cosiddetti progetti "POLIS" caratterizzati da una strutturazione modulare per cui l'utente, nello sviluppare il suo percorso formativo, può raggiungere il diploma di scuola secondaria superiore e una qualifica professionale spendibile sul mercato del lavoro. In questo ambito dovranno essere particolarmente valorizzati i progetti che prevedono il riconoscimento di competenze acquisite in situazioni formative formali diverse (percorsi di formazione professionale, esperienze scolastiche interrotte, ecc..) oppure acquisite attraverso l'esperienza lavorativa (formazione non formale). In linea di principio l'utenza da privilegiare è rappresentata dalle persone adulte (> 25 anni). La parte professionalizzante di questi percorsi, oggetto del finanziamento per effetto del presente Bando, prevede una durata massima di 600 ore articolata in uno, due o tre anni, al termine della quale vengono certificate le competenze acquisite ed eventualmente rilasciata una qualifica professionale coerente con quanto previsto dagli standard formativi regionali. Per ogni utente deve essere formulato un patto formativo personalizzato, determinato in seguito ad un bilancio di competenze e, se necessario, predisporre adeguati sostegni (anche in forma individualizzata) finalizzati al recupero di saperi e competenze che risultano carenti nello sviluppo del percorso scolastico/formativo concordato.

<b>Asse – Obiettivo specifico – Attività – Azione</b>	
<b>IV.I.14.01</b>	Percorsi pluriennali di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria superiore (POLIS)
<b>Destinatari</b>	Adulti (>25 anni) e giovani (>18 anni) disoccupati e occupati, <i>con priorità di accesso agli adulti rispetto ai giovani</i>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 17 di 41

<b>Beneficiari</b>	*Accordo/ATS tra CTP, Agenzie formative di cui alla LR 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c) incluso Città Studi S.p.A. Biella, accreditate per macrotipologia MC, tipologia AD e FAD e Istituzioni scolastiche secondarie di II grado
<b>Modalità operativa</b>	<i>Percorsi formativi di qualifica biennali di durata massima complessiva di 600 ore</i>  <i>Percorsi formativi di qualifica o di specializzazione annuali (max 300 ore)</i>  <i>Sostegni individuali e/o di gruppo finalizzati al recupero di saperi e competenze.</i>
<b>Cat. Spesa 73</b>	€ 136.422,00
<b>Risorse</b>	

### **NOTA BENE**

- ✓ **Maggiori dettagli sulle modalità operative sono disponibili nei Modelli.**
- ✓ **La tipologia di accreditamento per la formazione a distanza (FAD) è obbligatoria solo per i corsi che prevedono l'utilizzo di tale metodologia formativa.**
- ✓ **I corsi per occupati non prevedono stage, salvo se previsto diversamente da specifiche normative di settore.**
- ✓ **\* Dove sono previsti accordi di rete o forme di partenariato non istituzionalizzato è presupposto essenziale, in fase di presentazione e conseguente valutazione del progetto, l'individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività. La sostituzione di un Partner in corso d'opera è ammessa solo in via del tutto eccezionale, previa valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione in base alle condizioni stabilite nei propri dispositivi.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>18</b> di 41

## 5) PRINCIPI ORIZZONTALI

La Provincia di Novara considera prioritari i sotto elencati principi orizzontali:

### a) Sviluppo sostenibile

Nel 2006, la Nuova Strategia dell'UE in materia di sviluppo sostenibile, conferma e rafforza i concetti già espressi in precedenti documenti, in particolare la trasversalità dello sviluppo sostenibile come obiettivo dell'Unione Europea. Con particolare interesse per i temi legati al Fondo Sociale Europeo, il documento sottolinea il ruolo dell'informazione e dell'educazione dei cittadini, invitando a "informare i cittadini in merito alla loro influenza sull'ambiente ed ai vari modi in cui possono operare delle scelte più sostenibili". In particolare, l'istruzione e la formazione professionale rappresentano una condizione fondamentale per promuovere cambiamenti sotto il profilo comportamentale e dotare tutti i cittadini delle competenze essenziali necessarie per conseguire uno sviluppo sostenibile. Il successo nell'invertire le tendenze non sostenibili dipenderà in ampia misura dalla qualità dell'educazione allo sviluppo sostenibile a tutti i livelli di istruzione e formazione.

Di conseguenza le tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile devono obbligatoriamente essere trattate e contestualizzate all'interno dei progetti formativi. Quindi la contestualizzazione di tali tematiche costituisce uno degli elementi obbligatori della proposta progettuale e ai fini della valutazione fa riferimento ad uno degli indicatori (F1) inerenti la congruenza.

### b) Pari opportunità e Responsabilità Sociale dell'Impresa (RSI)

Per sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento relativamente a sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età, genere, tutti i beneficiari devono necessariamente prevedere:

- ✓ a livello di operatore, la presenza di una persona referente di parità in ambito educativo e formativo con specifica formazione e/o esperienza lavorativa
- ✓ per ogni corso, con durata pari o maggiore a 150 ore, una unità formativa specifica (max 12 ore) che evidenzia tematiche relative alla pari opportunità in senso lato, contestualizzandole rispetto al percorso e ai destinatari.

Inoltre vengono considerate in via prioritaria le strutture che prevedono buone prassi organizzative, metodologiche e didattiche nell'ambito delle pari opportunità mediante il lavoro di rete promosso dalla referente di parità con le sedi operative e della *responsabilità sociale delle imprese* (CSR - Corporate Social Responsibility) attraverso un approccio alla gestione aziendale che favorisce la competitività, la coesione sociale e la protezione dell'ambiente.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>19</b> di 41

## 6) RISORSE DISPONIBILI

Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente Bando sono state assegnate alla Provincia di Novara le seguenti risorse:

Obiettivo specifico	€	€
II Occupabilità	1.320.352,00	2.889.398,00
III Inclusione Sociale	644.800,00	
IV Capitale Umano	924.246,00	
Nuove attività a Catalogo e Sostegni individuali e/o di gruppo	722.350,00	
<b>Totale generale</b>	<b>3.611.748,00</b>	

Ripartizione delle risorse per attività/azione

II Occupabilità		€
obiettivo specifico E	II.E.12.01	1.320.352,00
<b>Totale</b>		<b>1.320.352,00</b>

III Inclusione Sociale		€
obiettivo specifico G	III.G.02.03	96.720,00
	III.G.04.01	128.960,00
	III.G.06.02	204.800,00
	III.G.06.04	214.320,00
<b>Totale</b>		<b>644.800,00</b>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>20</b> di 41

IV Capitale Umano		€
Obiettivo specifico I	IV.I.12.01	486.300,00
	IV.I.12.02	280.824,00
	IV.I.13.01	20.700,00
	IV.I.14.01	136.422,00
<b>Totale</b>		<b>924.246,00</b>

<b>Risorse disponibili per la gestione delle attività a sportello (Repertorio)</b>	<b>€ 702.350,00</b>
<b>sostegno individuale e/o di gruppo sulle azioni sulle azioni III.G.06.02, IV.I.13.01, IV.I.14.01</b>	<b>€ 20.000,00</b>

Le risorse che si renderanno eventualmente disponibili sia per rinunce, sia per minori costi contribuiranno ad accrescere le risorse disponibili per la gestione delle attività a sportello. In particolare l'affidamento delle attività a sportello sarà oggetto di ulteriore specificazione; a tal fine si procederà con l'adozione di un provvedimento ad hoc.

Non saranno possibili compensazioni fra gli Assi.

## 7) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

### a) **Costi ammissibili e determinazione della spesa**

In relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari e nel rispetto degli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività formulati dalla Giunta Regionale, i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri costo ora/allievo predefiniti dall'Autorità di gestione. I preventivi di spesa, calcolati secondo le modalità descritte nel successivo punto 7.2, dovranno essere suddivisi, a discrezione del beneficiario, in valori percentuali con riferimento a:

- ⇒ **Preparazione**
- ⇒ **Realizzazione**
- ⇒ **Diffusione dei risultati**
- ⇒ **Direzione e controllo interno**
- ⇒ **Costi indiretti**

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti, forfetizzazione dei costi indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dal presente documento, si rinvia alle specifiche disposizioni che saranno emanate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale e Lavoro.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 21 di 41

### **b) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa**

Per la **definizione dei preventivi di spesa** dei percorsi di formazione professionale, a partire dall'analisi dei singoli parametri da adottare, di cui alla tabella "**Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa**", si dovrà seguire il seguente procedimento.

Il parametro "**A1**" rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

Il parametro "**A2**" rappresenta un premio di produttività che consentirà agli operatori di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.

Il parametro "**B**" è una quota prefissata ad appannaggio dell'allievo. L'importo che ne deriva è funzionale per il **sostegno al reddito** di soggetti più deboli sul mercato del lavoro che altrimenti avrebbero scarse possibilità di partecipare alla formazione professionale.

I parametri "**C1**", "**C2**" indicano il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Tale valore consente, in sede di preventivo di determinare l'importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l'importo massimo riconoscibile.

Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso escluse le ore previste per la prova di esame) o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.

L'attestazione dello stato di occupazione deve essere certificata dal Centro per l'Impiego. La coerenza e la riconducibilità della mansione ricevuta deve essere riconosciuta dagli Uffici del Servizio Formazione Professionale della Provincia.

Per quanto riguarda i destinatari degli interventi per disabili (III.G.06.02) rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta.

Per i corsi di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria superiore – Polis (IV.I.14.01) rientrano nel valore atteso gli allievi che hanno frequentato almeno il 50% della durata del corso escluse le ore previste per la prova di esame.

**Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi, questi potranno rientrare nel valore atteso solo se avranno frequentato almeno 2/3 delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento. Nel caso in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore ad 1/3 delle ore corso, saranno ammesse a rendiconto solo le ore residue e tali allievi non rientreranno nel valore atteso.**

**Nel caso di allievi che superano il numero di ore massime di assenza (1/3 delle ore corso) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi e autorizzazione da parte della Provincia. A rendiconto tali allievi non potranno essere in ogni caso conteggiati nel valore atteso.**

**NB. Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre in numero superiore al valore atteso dichiarato.**

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro "**C1**", è il *numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali*;
- il parametro "**C2**" è il numero di allievi *in aggiunta* al valore indicato in "**C1**" ai fini della determinazione del premio;

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>22</b> di 41

**Attenzione:** Non è possibile prevedere preventivi di spesa con la sola finalità di spesa della formazione a distanza.

Il **massimo importo** destinabile alle spese generali **risulta dalla somma delle “Spese generali” e del “Premio”**

**“Spese generali” = Parametro “A1” x numero ore (finalità di spesa) x parametro “C1” (valore atteso allievi)**

**“Premio” = Parametro “A2” x numero ore (finalità di spesa) x parametro “C2” (valore atteso premio)**

**“Spese allievi” = Parametro “B” x numero ore/corso x allievi previsti**

**Solo per l'azione III.G.02.03**

**“Spese allievi” = Parametro “B” x numero ore/corso x allievi previsti fino ) max. di 400 € per allievo)**

#### **Determinazione preventivi di spesa per i corsi dell'azione IV.I.12.02**

Agli utenti di questi corsi è richiesta una quota di partecipazione alle spese di 2,00€ ora. Il massimo esigibile da ogni utente non può superare l'importo di 300,00€ per ogni corso frequentato. Quindi in ogni corso è previsto un contributo privato, che verrà automaticamente sottratto al totale determinato. A preventivo il contributo privato viene calcolato sul valore atteso dichiarato, applicando la formula sotto riportata. A consuntivo si provvederà al conguaglio.

**“Contributo privato” = Parametro “€2,00”x parametro “C1” (valore atteso) x numero (max €300,00 per allievo) ore/corso**

#### **Esempio 1:**

**Valore atteso dichiarato 10 allievi**

**Numero ore corso 100**

**Contributo privato a preventivo = €2.000,00**

**Numero allievi effettivi paganti = 6**

**Contributo privato a consuntivo = €1.200,00**

**Quota di conguaglio a favore dell'agenzia = €800,00**

#### **Esempio 2:**

**Valore atteso dichiarato 12 allievi**

**Numero ore corso 250**

**Contributo privato a preventivo (12x€300,00) = €3.600,00**

**Numero allievi effettivi paganti = 15**

**Contributo privato a consuntivo = €4.500,00**

**Quota di conguaglio a favore dell'amministrazione = €900,00**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 23 di 41

### c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

Valori finanziari in €		“Spese generali”		“Premio”		“Spese allievi”
Asse o Tipologia attività	Durata	Parametro “A1”	Parametro “C1”	Parametro “A2”	Parametro “C2”	Parametro “B”
			valore atteso allievi		valore atteso premio	
Asse III Inclusione sociale		13,50	8	5,80 (1)	6	
Sostegno individuale e/o di gruppo (IV.I.13.01, IV.I.14.01 e III.G.06.02)		Parametro “A3”	<i>Allievi</i>			
		37	<i>da 1 a 3</i>			
		74	<i>da 4 a oltre</i>			
Reddito allievi (III.G.02.03 – III.G.06.04)						2,00
		Parametro “A1”	Parametro “C1”			
Asse II Occupabilità Asse IV Capitale umano	>800	8,50	12			
	550÷800	9,70	12			
	300÷549	10,60	12			
	< 300	11,50	12			

(1) Parametro “A2” Premio riservato solo ai corsi prelaborativi (III.G.06.02)

**N.B.** Non sussistono controindicazioni se, all'interno dei finanziamenti calcolati con i soli parametri C1 e C2, sono impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e se nelle economie generali eventualmente derivanti dalla gestione delle attività parte delle risorse vengono destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.

A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta della Provincia, fino a 18 allievi per corso. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.

Per le attività relative all' OSS, in presenza di domanda formativa, di norma il numero degli allievi per corso non può essere inferiore a 25. Composizione di classi con numeri inferiori devono essere motivate e concordate con la Provincia.

## 8) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

### a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

**L'accreditamento, richiesto per i Beneficiari delle singole azioni, non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda, ma è un requisito che l'operatore deve possedere al momento dell'affidamento delle attività approvate e finanziate e comunque entro e non oltre il 1 ottobre 2008. La stessa regola vale anche per l'accreditamento riferito ai parametri opzionali richiesto per specifici casi ad esempio l'innovazione, la FAD ecc. In carenza di quanto sopra i corsi interessati saranno esclusi dalla graduatoria.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>24</b> di 41

Per regolare i rapporti con gli operatori beneficiari dei finanziamenti, la Provincia dispone la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione inviata ai singoli operatori dalla Provincia medesima.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'operatore, previa autorizzazione della Provincia.

#### b) **Variazioni in corso d'opera**

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dal competente Ufficio provinciale, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione ma devono essere comunicate secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore. **Le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Provincia.**

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

#### c) **Comunicazione inizio corsi**

Entro il 1/12/2008 si dovrà comunicare l'avvio dei corsi di durata pari o superiore a 800 ore, ed entro il 4/03/2009 dovrà pervenire comunicazione di avvio per i corsi di durata inferiore. Ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.

**In carenza di tale comunicazione, i corsi che non risulteranno avviati entro le date suddette, saranno cancellati d'ufficio**, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali; i relativi importi saranno resi disponibili per l'approvazione di altre attività corsuali.

#### d) **Verifiche in itinere, controllo e rendicontazione**

Le disposizioni inerenti le verifiche in itinere, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito delle verifiche in itinere concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>25</b> di 41

#### e) **Informazione e pubblicità delle attività**

Il Reg. (CE) n. 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare la sez. 1 “Informazione e pubblicità” definisce le modalità di redazione e attuazione del Piano di comunicazione redatto dall’autorità di gestione relativamente al programma operativo di cui è responsabile (FSE). Si fa riferimento in particolar modo ai seguenti articoli:

- l’art. 5, che regola gli “Interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari”,
- l’art. 8, che regola le “Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico
- l’art. 9 “Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all’operazione”

La Provincia, nella formulazione degli atti emanati riferiti al presente atto di indirizzo, è tenuta ad attenersi alle disposizioni e ai richiami della nuova normativa e principi guida delle azioni di informazione e pubblicità approvate con DGR 21-7951 del 28/12/2007.

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Provincia di Novara.

Inoltre, ai fini dell’ammissibilità delle spese, la Provincia dovrà assicurarsi che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.

Non saranno pertanto giudicate ammissibili le operazioni che non siano state selezionate sulla base di criteri conformi a quelli stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e per le quali non sia possibile rispettare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.

## 9) **GARANZIE E PENALITÀ**

Nell’ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali o provinciali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, rideterminando il massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate.

La mancata o parziale attuazione di corsi assegnati, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà sia alla definizione dei parametri dell’accreditamento riferiti ai livelli di efficacia/efficienza, sia alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi, ad eccezione delle rinunce che gli operatori formalizzeranno **entro il 30/10/2008**.

### **Scadenza degli impegni contrattuali**

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l’atto di adesione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in esso previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l’evenienza.

Le attività formative sono riferite all’anno formativo con decorrenza, di norma, dal 1 settembre 2008 al 31 agosto dell’anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>26</b> di 41

## 10) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

### a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, per le nuove attività riferite all'anno formativo 2008/09, dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/formaz>

E' necessario, per i nuovi operatori e/o per le nuove sedi (anche occasionali), richiedere preventivamente il codice anagrafico presso l'Ufficio regionale preposto (tel. 011/432 2484), che provvederà alle operazioni necessarie.

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. Non sono ricevibili pertanto domande formulate in modo diverso da quanto prescritto.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare la scheda descrittiva del percorso formativo relativa ai contenuti didattici di ogni singolo corso **ivi compresa la scheda descrittiva dell'innovazione se prevista** e rilasciata alla Provincia tramite la procedura FPCOMPID disponibile su internet (<http://www.sistemapiemonte.it/compid/sslAuthCompid>) .

La compilazione della modulistica suddetta dovrà avvenire secondo le linee guida contenute nei Modelli, tramite le procedure automatizzate, disponibili su INTERNET.

Per gli interventi specifici rivolti a persone portatrici di handicap, viene richiesta la costruzione del percorso formativo basato sui profili specifici dell'handicap.

Il modulo originale di domanda (LIBRA), dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da procuratore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire alla

**Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara  
(Segreteria Generale)**

**entro le ore 12.00 del 04/07/2008**

**Non farà fede il timbro postale**

La parte descrittiva dei percorsi (FPCOMPID) e delle schede innovazione relative alle nuove attività, **dovrà essere trasmessa entro il 18/07/2008 e presentata entro il 25/07/2008.**

**Si invitano gli operatori a presentare IN RACCOGLITORI SEPARATI la documentazione cartacea dei percorsi formativi e delle schede innovazioni. Si specifica inoltre che ogni singolo corso dovrà essere pinzato e, possibilmente, inserito in apposita busta di plastica. Tutta la documentazione presentata a supporto di LIBRA e FPCOMPID deve essere inequivocabilmente riconducibile all'operatore e al percorso ad esso associato.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 27 di 41

## b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità

I moduli di domanda dovranno comprendere:

- l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 19/9/94 n. 626
- l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari.
- l'autocertificazione di quali attività si intende delegare, essendo la delega delle attività possibile ad esclusione della direzione, del coordinamento e dell'amministrazione, ma non potrà superare il 30% dell'importo complessivo determinato sulle categorie di spesa che insistono sui costi delle attività oggetto di delega.

Dovrà essere inoltre allegata copia conforme dello Statuto (nel caso sia già in possesso dell'**Amministrazione Provinciale** vanno indicati gli estremi della consegna ed una autocertificazione che attesti che nel frattempo non sono intervenute modifiche).

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

I nuovi Operatori, al fine di ottenere il codice anagrafico necessario per l'accesso alle procedure informatiche, sono tenuti a formulare istanza alla Direzione regionale FP-L. Unitamente a tale istanza dovrà essere presentata copia conforme all'originale dello statuto (art. 11 L.R. 63/95).

Gli atti costitutivi o le lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATS/accordo, dovranno essere inoltrati alla Provincia, congiuntamente alla domanda di presentazione delle proposte formative. Nel caso di lettere di impegno la loro formalizzazione in atto deve essere effettuata e inoltrata contestualmente alla richiesta della 1° rata di acconto.

## 11) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Con riferimento alle indicazioni riportate nel presente capitolo, la Regione in accordo con le Province provvederà all'approvazione del Manuale di Valutazione di riferimento.

La Provincia predisporrà, con apposito atto, il manuale di valutazione per l'assegnazione dei punteggi.

Il "Manuale di valutazione" e i "Modelli" sono parte integrante dei bandi.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>28</b> di 41

Tali manuali dovranno essere conformi alle indicazioni seguenti:

#### a) Capacità erogativa delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori<sup>1</sup> della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza). **Per picco di utenza si intende la capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica.**

Di conseguenza l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. in strutture accreditate:
  - ❖ 1.200 ore corso diurno per ogni aula e/o laboratorio disponibile
  - ❖ 500 ore corso preeserale/serale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. in sedi occasionali dipendenti dalla medesima struttura accreditata:
  - ❖ 30% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1. Sono escluse da questo conteggio le attività realizzate sulle azioni che prevedono **obbligatoriamente** l'integrazione con la scuola (di norma in ATS), quelle realizzate c/o gli Istituti di pena e quelle realizzate a favore dei giovani a rischio
3. ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio

**N.B. non è possibile prevedere l'uso di laboratori esterni alle sedi corsuali - non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso essi dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività scolastiche e/o formative.**

#### b) Verifiche di ammissibilità della domanda

*Non saranno ammissibili le domande:*

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente Bando come "Beneficiari "
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta
- non provviste della documentazione inerente la presenza di un/una referente per le pari opportunità, a livello di operatore

<sup>1</sup>"Laboratorio" inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc..), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc..).

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>29</b> di 41

### c) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

*Non saranno ammissibili i corsi:*

- riferiti ad azioni non comprese tra quelle previste
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione sulla singola azione o sia sprovvisto della Macrotipologia/Tipologia/Macroarea di Accreditamento richiesta
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale o la durata proposta o i contenuti proposti o la strumentazione necessaria
- mancanti di una contestualizzazione delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile
- con durata pari o maggiore alle 150 ore, privi della unità formativa specifica sulle pari opportunità
- che presentano un rapporto tra la durata della formazione e la durata dei periodi di stage non conforme agli standard formativi regionali
- privi di dati essenziali per la valutazione
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atti a regolare specifici settori. Pertanto i due moduli iniziali OSS dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali mentre il terzo modulo e il corso completo OSS dovranno prevedere anche il consenso e l'accordo delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio.

*Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili.*

### d) Correzioni d'ufficio

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti. I costi aggiuntivi dei corsi che eventualmente prevedono durate superiori agli standard, per i quali viene richiesta la deroga, sono a carico del beneficiario.

Nel corso della valutazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione, destinatari e scolarità, e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio potranno avere influenza sull'assegnazione dei punteggi.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>30</b> di 41

#### e) Classi di valutazione

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

<b>CLASSE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1) SOGGETTO PRESENTATORE</b>	<b>1.1 Attività pregressa</b>	A) <i>Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate</i> B) <i>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i> C) <i>Assenza di irregolarità</i>	300
<b>2) CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>2.1 Congruenza</b>	D) <i>Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso</i> E) <i>Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso</i> F) <i>Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso</i>	400
	<b>2.2 Innovazione metodologica</b>	G) <i>Strategie e metodologie innovative</i>	
<b>3) RISPONDEZZA ALLE PRIORITÀ DELL'ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>3.1 Priorità della programmazione</b>	H) <i>Fabbisogni formativi</i> L) <i>Pari opportunità</i> M) <i>Altre priorità</i>	270
<b>4) SOSTENIBILITÀ</b>	<b>4.1 Struttura</b>	N) <i>Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa</i>	30
		Totale	1.000

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>31</b> di 41

**f) Criteri di valutazione di merito**

**f.1) Criteri riferiti al *soggetto presentatore***

Classe1	Soggetto presentatore	max 300 pt
Classe1.1	Attività pregresse	
Criterio A)	<b>Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate</b>	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	<b>20</b>
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	<b>40</b>
Criterio B)	<b>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</b>	
B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	<b>40</b>
B2	Percentuale di spese maturate su spese approvate	<b>30</b>
B3	Percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza/all'esame di qualifica/all'anno di corso successivo, rispetto agli iscritti iniziali più gli inserimenti	<b>30</b>
Criterio C)	<b>Assenza di irregolarità</b>	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere (Requisiti minimi)	<b>40</b>
C2	Giudizio complessivo sulle verifiche in itinere	<b>100</b>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina 32 di 41

### f.2) Criteri riferiti alla singola azione o corso proposto

Classe 2	Caratteristiche della proposta progettuale	max 400 pt
Oggetto2.1	<b>Congruenza</b>	<b>max 350</b>
<b>Criterio D)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>contenuti</u> del corso</i></b>	
<b>D1</b>	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	<b>60</b>
<b>D2</b>	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	<b>30</b>
<b>D3</b>	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il profilo professionale (Attività – Competenze) e le altre componenti utilizzate (Profili, Obiettivi, Competenze, Attività)	<b>100</b>
<b>Criterio E)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>strumenti</u> del corso</i></b>	
<b>E1</b>	Congruenza tra Profilo professionale (Attività – Competenze), Percorso (Argomenti – Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo	<b>70</b>
<b>Criterio F)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>modalità di attuazione</u> del corso</i></b>	
<b>F1</b>	Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le relative buone prassi	<b>40</b>
<b>F2</b>	Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti	<b>50</b>
Oggetto 2.2	<b><i>Innovazione metodologica (*)</i></b>	<b>max 50 pt</b>
<b>Criterio G)</b>	<b>Strategie e metodologie innovative</b>	
<b>G1</b>	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	<b>15</b>
<b>G2</b>	Giudizio sulla qualità dell' innovazione metodologica	<b>35</b>

(\*) è richiesto l'accREDITAMENTO relativo al parametro opzionale 14) metodologie didattiche adeguate al tipo di utenza per poter accedere alla dimensione di valutazione relativa all'innovazione metodologica.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>33</b> di 41

<b>Classe 3(*)</b>	<b>Rispondenza priorità dell'atto di indirizzo</b>	<b>max 270 pt</b>
<b>Oggetto 3.1</b>	<b>Priorità della programmazione</b>	
<b>Criterio H)</b>	<b>Punteggio di corrispondenza ai fabbisogni formativi (**)</b>	<b>60</b>
<b>Criterio L)</b>	<b>Pari opportunità</b>	<b>50</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Istruzione, Formazione  
Professionale e Lavoro  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale

Pagina 34 di  
41

Criterio M)	Azioni di priorità provinciale	160
	Sviluppare le professionalità maggiormente rispondenti ai fabbisogni professionali rilevati a livello provinciale; corsi volti a formare figure professionali considerate prioritarie per il territorio ma difficilmente reperibili sul mercato del lavoro, come da elenco concertato in seno alla Commissione Provinciale per le Politiche del Lavoro.	
	<b>1. EDILE</b>	
	Tecnico di impresa edile (cantiere/stradale)	90
	Tecnico della bioedilizia	90
	Operai/Addetti rifiniture costruzioni	80
	<b>2. MECCANICA GENERALE, RUBINETTERIA E VALVOLAME, MACCHINE-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, ELETTRONICA</b>	
	Addetti alla costruzione e riparazione utensili e prodotti metallici	45
	Addetti alle macchine utensili: metalli	80
	Operatore di saldatura - carpenteria	80
	Operatori di sistemi di automazione industriale (PLC-CAD-CAD/CAM)	50
	Assemblatori (produzioni meccaniche)	80
	<b>3. SERVIZI ALLA PERSONA (SOCIO ASSISTENZIALE)</b>	
	Operatore socio – sanitario (OSS e relativi moduli)	80
	<b>4. IMPIANTISTICO</b>	
	Installatori impianti elettrici e elettricisti	80
	Installatori di tubazioni e idraulici/termoidraulici	70
	<b>5. ABBIGLIAMENTO</b>	
	Tecnico della confezione/costumista/rifiniture	50
	Operatore moda	50
	<b>6. COLTURE E GIARDINAGGIO</b>	
	Vivaista	80
	Manutenzione delle aree verdi	80
	Addetto polivalente produzione agricola	80
	<b>7. TERZIARIO</b>	
	Operatore turistico/enogastronomico/culturale/spettacolo	60
	➤ <b>ALTRE PROFESSIONI:</b>	
	Tecnico amministrativo commerciale/marketing e vendite	60
	Verniciatori/Carrozzeri e affini	80
	Addetto vendite	80
	Carrellista/Magazziniere/Addetto carico scarico merci	80



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Istruzione, Formazione  
Professionale e Lavoro  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale

Pagina 35 di  
41

2	<p><i>Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività poste in essere; il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento da parte di pubbliche amministrazioni oppure da soggetti terzi privati. La quota di cofinanziamento calcolata sul costo complessivo del corso dovrà essere detratta dal costo stesso.</i></p> <p><i>Tale quota potrà essere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>pari al 15%</b> del costo complessivo</li><li>▪ <b>pari al 20%</b> del costo complessivo</li><li>▪ <b>pari al 25%</b> del costo complessivo</li></ul>	30 40 50
3	<p><i>Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità che siano in grado di svolgere attività di collegamento tra le culture straniere e le strutture, i servizi e le istituzioni locali e nazionali, offrendo una risposta alle esigenze di integrazione degli immigrati.</i></p>	10
4	<p><i>Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale. Le azioni relative dovranno produrre a supporto documentazione che certifichi la coerenza; tale coerenza dovrà essere certificata da soggetti finanziati direttamente o indirettamente dal Ministero dei Beni Culturali, o appartenenti ad un circuito costituito in forma di Fondazione o Associazione di rilevanza regionale.</i></p>	10
5	<p><i>Favorire la partecipazione femminile attraverso la progettazione di interventi che prevedano una rilevante presenza femminile (&gt;30%) per professionalità operative di produzione non tipicamente femminili, supportati da un adeguato progetto e dal parere della Consigliera di Parità provinciale.</i></p>	20
6	<p><i>Percorsi modulari consequenziali a moduli degli anni precedenti: <b>nell'anno precedente bisognava aver presentato un percorso modulare, aver richiesto solo il primo modulo e aver prospettato, nella parte 3.7 della scheda descrittiva (SINFOD) il percorso modulare ed aver avuto approvato il primo modulo (analogo discorso vale per i secondi e terzi moduli)</b></i></p>	40
7	<p><i>Saranno premiati percorsi fruibili che prevedono l'inserimento (&gt;40%) di soggetti over 45 e/o di persone espulse, in procinto o a rischio di essere espulse dal sistema produttivo (lavoratori in cigs, mobilità).</i></p>	50
8	<p><i>Favorire i progetti finalizzati al conseguimento delle abilitazioni professionali che costituiscono requisito obbligatorio per l'esercizio di professione o mestiere.</i></p>	60

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>36</b> di 41

Classe 4	Sostenibilità	max 30pt
Oggetto 4.1	Struttura	
<b>Criterio N)</b>	<b>Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa</b>	
<b>N1</b>	Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)	<b>30</b>

(\*) Si rimanda al Manuale di Valutazione per quanto riguarda gli indicatori relativi alla classe 3

(\*\*) Tale punteggio è desumibile dal prospetto pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte alla voce " *Fabbisogni professionali – Assegnazione punteggio figure professionali*" inseriti nella pagina "Direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) - anno formativo 2008/09"

**Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 600 punti.**

### **f.3) Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali**

La Provincia, procederà alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- si conferma l'indicazione di non finanziare nuovi corsi che si sovrappongono con l'offerta formativa universitaria (es. Educatori professionali, Animatore professionale, ecc.);

Per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo si applicano i seguenti criteri:

- si diminuisce il punteggio per ogni corso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, che nella valutazione viene giudicato come uguale o simile ad un altro, di tre punti in progressione geometrica, dal secondo in poi (nel caso di un corso uguale presentato su più sedi vengono penalizzate le sedi occasionali). Questa diminuzione avverrà fino alla soglia dei **600 punti**.
- di norma ogni bacino territoriale (L.R. 41/98), in prima istanza non potrà vedere finanziato più di un corso per "Operatore socio-sanitario" (OSS).
- Ogni bacino territoriale in prima battuta non potrà vedere finanziato più di un percorso con la stessa denominazione sulla stessa Attività. Gli eventuali progetti non finanziati confluiranno nelle attività a sportello.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>37</b> di 41

### **g) Formazione delle graduatorie**

La graduatoria è formulata secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto per singola azione.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale delle risorse assegnate, a livello provinciale, per ogni azione, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. Il primo corso escluso per ogni graduatoria che richiede un intervento aggiuntivo massimo del 50% potrà essere finanziato utilizzando i residui delle graduatorie. Tale intervento sarà destinato in via prioritaria a sostenere le graduatorie maggiormente sofferenti.

Le graduatorie dei corsi relative a ogni azione, si intendono attive fino a una data compatibile con la possibilità di realizzazione completa, comunque entro il 31/8/2009 salvo eventuali deroghe autorizzate dalla Provincia.

### **h) Affidamento delle attività**

L'affidamento e il finanziamento dei nuovi corsi avviene per ogni anno formativo, utilizzando le risorse destinate alle nuove attività in graduatoria.

L'affidamento dell'attività ed i relativi finanziamenti potranno avvenire solo a seguito dell'accertamento di accreditamento. I corsi che fanno capo ad Agenzie Formative che non risulteranno accreditate o che risultano sospese dall'accREDITAMENTO, saranno esclusi d'ufficio da tutte le graduatorie.

La realizzazione degli interventi, deve avvenire, di norma, con riferimento all'anno formativo (1° settembre – 31 agosto di ogni anno). Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate di volta in volta dall' Ufficio Provinciale preposto.

### **i) Affidamento del sostegno individuale e/o di gruppo**

Solo nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare delle attività di sostegno individuale, gli operatori dovranno predisporre progetti specifici contenenti gli obiettivi e le modalità di attuazione e trasmetterli alla Provincia. In questa fase agli operatori non viene richiesta la progettazione in quanto non sono definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli allievi. I relativi progetti individuali non potranno avere una durata superiore alle 200 ore. Eventuali risorse non utilizzate confluiranno nella dotazione finanziaria delle attività a sportello (repertorio).

Al destinatario di tale intervento sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito e potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.

Per il finanziamento di questi interventi i parametri da utilizzare sono definiti nella tabella a pag. 23 Il preventivo dovrà essere presentato su apposito modello cartaceo.

### **l) Finanziamento e gestione amministrativa**

I rapporti tra la Provincia e i Soggetti attuatori delle attività formative saranno regolamentati con apposito atto così come indicato al punto 8.a); il Dirigente del Settore Formazione Professionale provvederà, con propria determinazione alla definizione di tutte le disposizioni amministrative di dettaglio che preciseranno le seguenti modalità e i tempi di erogazione dei finanziamenti.

### **m) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare**

Le somme di cui al presente documento costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore degli enti di formazione (lett. a,b,c dell'art. 11 della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>38</b> di 41

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente documento e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa che:

- ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) la Provincia non riveste soggettività attiva non esercitando, direttamente od indirettamente, alcuna attività di impresa né di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva, non essendo qualificabile quale "parte committente" per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel decimo comma dell'art. 14 della Legge 24 dicembre 1993 n. 537;
- ai fini delle Imposte Dirette (D.P.R. 917/1986 e s.m.i. – D.P.R. 600/1973 e s.m.i) le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del trentaquattresimo comma dell'art. 8 della Legge 11 marzo 1988 n. 67.

#### **n) Repertorio dei percorsi formativi: modalità attuative**

Tutti i corsi approvati, indipendentemente che siano risultati finanziati o non finanziati concorrono alla formulazione di un repertorio di offerta di percorsi formativi ordinati per:

- *range di durata*
- *tipologia dei destinatari per quanto riguarda le sole attività dell'asse III inclusione sociale, i corsi polis ( IV.I.14.01) e i percorsi annuali di orientamento e formazione (IV.I.13.01).*

Nel repertorio sarà riportata una sola edizione del medesimo percorso per sede operativa. La Provincia si avvale del repertorio per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento si potranno utilizzare le risorse destinate per le attività a sportello.

Per massimizzare la fruibilità degli interventi progettati e valutati positivamente e per rispondere alle effettive necessità del territorio, l'affidamento delle attività a sportello avverrà previa verifica della sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- ⇒ richiesta di intervento a seguito di accordi (bilaterali, istituzionali, ecc..) per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolari settori produttivi;
- ⇒ richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.lgs. 181/00;
- ⇒ presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale;
- ⇒ riequilibrio dell'offerta formativa con riferimento a specifici fabbisogni professionali a livello di bacino territoriale.

I percorsi formativi del repertorio dovranno essere realizzati di norma entro l'anno formativo e potranno essere richiesti secondo la tempistica stabilita dagli sportelli indicati dalla tabella sotto riportata:

<b>1° Sportello (dal 31 ottobre al 14 novembre 2008)</b>  <b>Risorse 70%</b>	<b>2° Sportello (dal 13 al 27 febbraio 2009)</b>  <b>Risorse 20%</b>
--	--

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato</b> <b>Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE</b> <b>Istruzione, Formazione</b> <b>Professionale e Lavoro</b> <b>P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>39</b> di <b>41</b>

**Inoltre, per soddisfare richieste estemporanee inerenti l'attivazione di percorsi del repertorio che rispondono ai primi due requisiti sopra descritti, si definisce una quota di risorse da destinare pari al 10% delle risorse.**

Le eventuali risorse non utilizzate sui due sportelli confluiscono nella quota per gli interventi estemporanei. Tale quota è fruibile solo quando non sono attivi gli sportelli.

I percorsi del repertorio richiesti "a sportello" vengono valutati secondo criteri raggruppati nelle classi di seguito descritte e la Regione in accordo con le Province provvederà all'approvazione del Manuale di Valutazione di riferimento:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO	
<b>1) SOGGETTO PRESENTATORE</b>	<b>1.1 Attività pregressa</b>	<i>A) Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate</i> <i>B) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i> <i>C) Assenza di irregolarità</i>	300	
<b>3) RISPONDENZA AI REQUISITI DELL'ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>3.1 Priorità della programmazione</b>	<i>D) accordi (bilaterali, istituzionali, ecc..) per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolari settori produttivi</i>	max150	100
		<i>E) richiesta dei Centri per l'Impiego di attivazione di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.lgs. 181/00</i>		100
		<i>F) presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale</i>		80
		<i>G) riequilibrio dell'offerta formativa con riferimento a specifici fabbisogni professionali a livello di bacino territoriale</i>		80
<b>4) SOSTENIBILITÀ</b>	<b>4.1 Struttura</b>	<i>H) Proposta formativa sostenibile rispetto alla sede operativa</i>	150	
		Totale	600	

### Gestione delle attività a sportello

L'iniziativa è delle Agenzie Formative quindi sono gli operatori che presentano le richieste di finanziamento per i corsi del repertorio che intenderebbero attivare, in quanto rispondenti ad almeno uno dei requisiti definiti nello schema sopra riportato.

### Gestione della quota risorse per emergenze

In questo caso è la Provincia che prende l'iniziativa di attivazione dei corsi del repertorio. La Provincia accerta le necessità emerse a seguito dei colloqui di orientamento effettuati dai Centri per l'Impiego o degli accordi (bilaterali, istituzionali, ecc..) per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolari settori produttivi e quindi identifica le potenziali agenzie formative a cui affidare le attività. Tali agenzie

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>40</b> di 41

formative sono individuate, con riferimento ai bacini territoriali di cui alla L.R. 41/98, nel rispetto del seguente ordine di priorità:

1. essere operanti nel bacino territoriale in cui emerge la domanda;
2. essere operanti nei bacini limitrofi

Di conseguenza le Agenzie formative così selezionate sono invitate a presentare istanza per i corsi identificati dalla Provincia, che procederà alla valutazione secondo le classi *1 Soggetto presentatore e 4 sostenibilità* di cui allo schema sopra riportato.

## 12) AVVERTENZE

### a) **Pubblicazione del Bando Provinciale**

Il Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Novara, all'indirizzo [www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it).

### b) **Informativa**

Sul modulo della domanda l'operatore dovrà compilare la seguente liberatoria sulla *privacy*:

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del IV Settore della Provincia di Novara, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

## 13) DISPOSIZIONI FINALI

### **Uniformità degli atti amministrativi provinciali e parità di trattamento**

Per garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione, di congruità dei costi e sulle modalità di affidamento delle attività formative, saranno predisposti, in accordo con le Province, appositi atti amministrativi di dettaglio a cura della Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2008/2009 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina <b>41</b> di 41</p>

Il rapporto tra la Provincia di Novara e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolamentato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente di Settore.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente bando saranno formalizzate con atto dirigenziale motivato, qualora se ne verificasse la necessità e ne sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia.